

# Riprendono le visite alla Casa del Nonno

Ripartono, anche alla Casa dei Nonni di Carcare, le visite parenti in presenza. E' quanto hanno annunciato pochi giorni fa i responsabili della residenza protetta valbormidese, che, alla luce delle ultime disposizioni ministeriali e con il miglioramento della situazione generale, ha potuto riaprire le porte ai parenti degli ospiti, ovviamente nel rispetto di un rigoroso protocollo di sicurezza.

«Si tratta di un piccolo grande passo, dal grande significato simbolico, per una ritrovata normalità, che ci auguriamo possa permanere stabilmente - spiega, dalla Casa dei Nonni, il dottor Riccardo Olivero -. La pandemia ha avuto infatti un impatto molto forte nelle residenze protette, soprattutto a livello psicologico.



## Tornano le visite in presenza

L'impossibilità di incontrare i propri cari, il necessario isolamento e la riduzione delle attività di gruppo hanno pesato molto sul senso di solitudine degli anziani, soprattutto i più fragili. Alla luce della riduzione dei contagi, e dell'intensificazione delle vaccinazioni, dalla prima settimana di maggio è stato invece possibile organizzare delle visite in presenza: una dimensione, ovviamente, molto più vicina alle esigenze degli ospiti». Già nello scorso dicembre, per alleviare la difficile situazione, la residenza protetta di Carcare aveva creato una speciale area riservata con cabine vetrate e microfionate, e ingresso diretto dall'esterno, per consentire incontri sicuri. Dalla scorsa settimana, invece, la riapertura, nel rispetto rigoroso dei protocolli Alisa: necessaria la comprovata vaccinazione del parente con doppia dose, e almeno 15 giorni di decorso dalla somministrazione della dose di richiamo. Durante la visita, inoltre, obbligatori il distanziamento di almeno un metro e l'utilizzo di tutti i dpi. L.M.A. —